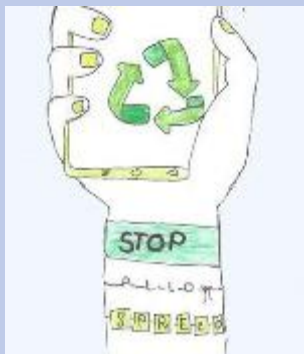


Cronisti in classe **QN LA NAZIONE** 2022 **20^a edizione**



LA REDAZIONE

Questi i nomi di tutti gli alunni



Pagina realizzata dalla 2^aF della Secondaria di primo grado «Franco Sacchetti» di San Miniato: Tommaso Bettino, Francesca Carduccio, Chanel Di Donato, Viola Falorni, Ikrame Farkas, Tommaso Fiorenza, Marina Francolini, Filippo Macchi, Martina Magozzi, Andrea Marcone, Eva Masoni, Alice Mazzarisi, Christian Mori, Flavio Nencioni, David Ninci, Alberto Niccolai, Egle Pitti, Luca Pullarà, Cinzia Romano, Francesco Simeone, Giulia Trinchetti, Gabriele Vivaldi. Docenti tutor Cecilia Maffei e Silvia Profeti. Dirigente scolastico Andrea Fubini.

Scuola secondaria di primo grado Istituto comprensivo Sacchetti di San Miniato

“APPuntamento” con l’ambiente

La tecnologia può dare un contributo importante attraverso applicazioni anti-spreco ed eco-sostenibili

Il cibo sprecato in un anno in Italia potrebbe sfamare oltre 44 milioni di persone: un dato preoccupante che fa riflettere. Ma come porre rimedio? La tecnologia sembra dare un contributo importante, per esempio attraverso applicazioni anti-spreco ed eco-sostenibili. Fra le più conosciute «Fresh & Local», attenta alla stagionalità e alla freschezza dei prodotti, e «L'alveare che dice sì», che permette al consumatore di comprare prodotti a chilometro 0 direttamente dal produttore.

A queste si aggiungono quelle ancor più mirate al contenimento, come «Svuotafrigo», che propone ricette con prodotti presenti nel proprio frigo, in un'ottica di perfetto riciclo. Abbraccia la stessa filosofia anche «Ubo», una buona occasione, che consente di creare una lista della spesa consapevole e volta ai reali bisogni nutrizionali, evi-

I NUMERI

Il cibo sprecato in un anno in Italia potrebbe sfamare 44 milioni di persone



Le vignette di questa pagina sono realizzate dagli alunni della 2^a F della Sacchetti

tando eccedenze negli acquisti. È possibile infatti ricevere suggerimenti relativi alle quantità in base ai componenti per famiglia, all'apporto calorico e al valore nutritivo di ogni alimento, e ancora a ricette o a metodi di conservazione dei cibi.

Tra le applicazioni anti-spreco più cool, anche «Too good to go» e «MyFoody», su cui, a prez-

zi ribassati, si offrono prodotti deperibili o a scadenza breve rimasti invenduti e quindi destinati a diventare rifiuti. Una volta scelto il negozio, non resta che ritirare: una box di buoni prodotti da consumare!

Relativamente al riciclo, «Junker» è l'app che supporta gli utenti nella raccolta differenziata semplicemente scansionan-

do il Qr code. Con un click, è facile capire come smaltire i rifiuti in base al proprio comune di residenza; ecco un valido aiuto per tutti, anche per i più inesperti, a differenziare correttamente.

Ma le app Earth-friendly non si fermano qui: ne esistono infatti alcune per promuovere cosmetici e detergenti eco-sostenibili, quali «EcoBioControl» e «INCI beauty», grazie alle quali possiamo conoscere componenti e qualità del prodotto scansionato per orientarci verso una scelta più consapevole. Inoltre, per un acquisto green e cruelty free nel panorama dell'abbigliamento e degli accessori, sono nate Ecofashion e Good On You, che mostrano l'impatto dei brand sull'ambiente, consigliando quelli ad alta sostenibilità e i negozi in cui è possibile reperirli.

Infine, esistono app che contribuiscono a ridurre le emissioni di gas inquinanti attraverso la condivisione di veicoli; ne è un esempio Urbi, che consente in città di noleggiare all'occorrenza mezzi pubblici, auto, moto, biciclette e monopattini. Non resta, dunque, che applicarci per l'ambiente e per un Pianeta sempre più... clean.

L'intervista

Vi presentiamo tutta la magic del bio... in una box Prodotti deteriorabili e con scadenza ravvicinata

«Pane, frutta, verdura talvolta torte e yogurt. Ogni giorno in vendita scatole a un terzo del valore»

Abbiamo intervistato Lucia Cavallini, proprietaria del negozio Biolandia di San Miniato, che da oltre due anni aderisce all'app «Too good to go». Biolandia è un negozio certificato biologico, con prodotti italiani e a chilometri 0, per garantire al consumatore freschezza e stagionalità.

«**La nostra** filosofia è sempre stata avversa allo spreco - racconta la proprietaria, Lucia Ca-

vallini - e così, prima di scoprire l'app, il pane e la verdura eccedenti venivano destinati a clienti che avevano animali. Inoltre, nell'ottica del riciclo, utilizziamo cassette di frutta e verdura anche per le magic box».

Cosa troviamo ogni giorno nelle box? E quali sono i formati?

«Ovviamente prodotti deteriorabili o con scadenza ravvicinata, perlopiù pane, frutta, verdura, talvolta anche torte e yogurt. Ogni giorno mettiamo in vendita box del valore di 2,99 euro, con costo iniziale di 9 euro, che non rappresentano un reale guadagno, ma permettono comunque di ridurre gli sprechi e far conoscere il negozio».

UNO SPRECO AL GIORNO TOGLIE IL PIANETA DI TORNÒ



D'altro canto l'utente acquista nella piccola distribuzione, attratto dall'ottimo rapporto qualità-prezzo, come testimoniano le recensioni positive, consapevole di dare un contributo all'ambiente e di limitare gli sprechi di cibo.

L'approfondimento

To go? No... Too good!

La app che ammonisce: «Troppa merce da buttare troppo buona per essere sprecata»

Un nome smart, ma con una promessa concreta: no agli sprechi alimentari. Gioco di parole, quello della app «Too good to go», che però non scherza affatto e dà un avvertimento: «Troppa merce da buttare», «troppo buona per essere sprecata».

Nata in Danimarca nel 2015 e giunta a Milano nel 2019, è or-

mai diffusa ovunque. Per offrire un aiuto concreto al Pianeta, pasticcerie, panifici, alimentari rivendono online il cibo avanzato, ma ancora consumabile, a prezzi ridotti. I prodotti invenduti vengono inseriti in confezioni di vari formati, chiamate magic box, da prenotare tramite l'app e pagare con carta di credito, PayPal o direttamente in negozio.

Basta selezionare le attività aderenti in base alla geolocalizzazione e cliccare sul prodotto da acquistare. Questo servizio porta vantaggi sia agli acquirenti sia agli esercenti, che si trovano dalla stessa parte soprattutto nell'attenzione verso la salvaguardia dell'ambiente. Inoltre, le box sono perfette per chi cerca ingredienti di qualità e prodotti freschi... sempre con un occhio al risparmio!